

CHIARIMENTI SUL RIMBORSO DEL COSTO DEI BIGLIETTI DI VIAGGIO E SULLE AGEVOLAZIONI DI VIAGGIO SUL TERRITORIO NAZIONALE PER IL VOTO IN ITALIA

Può essere rimborsato solo il 75% del costo del biglietto aereo in classe turistica dal luogo di residenza a un aeroporto/porto in Italia. Per le tratte successive all'interno del territorio italiano gli elettori potranno eventualmente avvalersi di agevolazioni di viaggio praticate in occasione delle consultazioni elettorali (vedi sotto), ma non è previsto il rimborso.

Le condizioni per chiedere all'Ambasciata d'Italia in Jakarta il rimborso sono l'avvenuto comprovato esercizio del diritto di voto in Italia e la residenza, con relativa iscrizione all'AIRE, in Indonesia o a Timor Orientale.

Non è necessaria una preventiva richiesta all'Ufficio Consolare, e non è previsto un termine entro il quale presentare la domanda di rimborso. È opportuno tuttavia che essa venga presentata in tempi ragionevoli.

La richiesta di rimborso può essere redatta in forma libera, indicando le generalità complete dell'elettore, l'indirizzo di residenza AIRE, un recapito telefonico e uno di posta elettronica, nonché le coordinate bancarie per l'importo da rimborsare.

Essa dovrà comunque tassativamente essere accompagnata dagli originali del biglietto aereo, delle carte d'imbarco, del certificato o tessera elettorale con il timbro del seggio elettorale italiano, e della fattura attestante l'importo effettivamente pagato qualora questo non sia riportato sul biglietto aereo.

Quanto alle **AGEVOLAZIONI DI VIAGGIO SUL TERRITORIO NAZIONALE**, Trenitalia pratica una riduzione del 60% sulle tariffe regionali e del 70% sul prezzo base previsto per gli altri treni del servizio nazionale. Il viaggio di andata può essere effettuato al massimo UN MESE prima del giorno di apertura del seggio elettorale e quello di ritorno al massimo UN MESE dopo il giorno di chiusura del seggio stesso. Per gli elettori provenienti dall'estero che abbiano raggiunto l'Italia con mezzi diversi dal treno, le riduzioni si applicano dalla stazione di confine fino alla stazione che serve il comune elettorale, e ritorno. Sono considerate "stazione di confine" anche tutte le località sede di aeroporto internazionale. Per avvalersi di tali riduzioni gli elettori dovranno comprovare la residenza all'estero ed esibire la documentazione elettorale prevista (tessera elettorale o cartolina avviso o dichiarazione dell'Autorità Consolare attestante che il connazionale residente si reca in Italia per esercitare il diritto di voto). Ulteriori dettagli sulle agevolazioni applicate da Trenitalia sono consultabili sul sito www.trenitalia.com (v. Informazioni/Servizi/Viaggi degli elettori).